

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 18 del 25 luglio 2022

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Per la giornata di domani 26 luglio Tempo instabile con nuvolosità variabile e rovesci o temporali sparsi, con mercoledì tempo più stabile e continuano le temperature elevate.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

L'invaiaitura sta procedendo molto lentamente specie dove le viti sono in stress idrico.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Oidio, Peronospora e Black rot

La situazione non è mutata rispetto alla scorsa settimana.

Fitofagi

Cocciniglie della vite

Continuano le segnalazioni di presenza di *Planococcus ficus*. Tenere monitorati i vigneti e in caso di riscontro di presenza contattare i tecnici di riferimento per definire le strategie opportune.

Acari Tetranychidi

In leggero aumento la presenza del ragno rosso anche se nella media ancora ampiamente sotto soglia d'intervento.

Scaphoideus titanus

Dai controlli di questa settimana sulle trappole installate per il monitoraggio degli adulti al fine di verificare l'efficacia dei trattamenti eseguiti si è osservata una situazione molto eterogenea tra i diversi vigneti specialmente in quelli biologici sia in relazione agli areali che alle strategie di difesa adottate.

Analizzando complessivamente i dati nei vigneti biologici abbiamo il 10% dei vigneti con 0 individui per trappola, il 39% con individui tra 0 e 5 ed il 52% con individui per trappola maggiori a 5

Individui per trappola	N° Vigneti Biologici	% Vigneti Biologici
0	3	10%
0-5	12	39%
>5	16	52%
Totale	31	-

Da quanto su esposto risulta essenziale il monitoraggio delle popolazioni nei vigneti sia a livello territoriale ma anche per le singole aziende.

Flavescenza dorata della vite

Effettuare l'eliminazione tempestiva delle viti sintomatiche presenti nei vigneti visto l'obbligo stabilito dal decreto del direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 391 del 01/06/2022, per non incorrere nelle sanzioni amministrative previste dall'articolo 55 del D. Lgs. n. 19/2021.

Scottature-stress idrici

Si iniziano a notare, soprattutto nei vigneti ove non è possibile irrigare, danni agli apparati fogliari (scottature) e anche in qualche caso sui grappoli (avvizzimenti). Questi danni maggiormente riscontrati sulla parete maggiormente esposta al sole. I trattamenti fitosanitari se eseguiti nelle ore più calde e specialmente se applicati dosaggi medio alti di zolfo, possono accentuare questa sintomatologia.

Per limitare i danni da scottature e da stress idrico in particolare nei vigneti non irrigati è utile un trattamento con il **caolino**.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Nei vigneti non irrigati che non presentano emissione di nuova vegetazione gli interventi fitoiatrici posso essere temporaneamente sospesi.

Nei vigneti invece che grazie all'irrigazione presentano viti in attiva crescita gli interventi devono tenere conto degli eventuali dilavamenti (per irrigazione a pioggia) e accrescimenti. In questi casi è opportuno iniziare a indirizzare l'eventuale trattamento sulla parte alta della chioma.

Parassiti

Scaphoideus titanus

Con i dati su esposti risulta impossibile indicare una strategia unica per tutto il territorio regionale, per questo si consente alle aziende di eseguire un ulteriore trattamento con *piretro naturale* solo se saranno verificate almeno una delle seguenti condizioni:

- popolazioni di *Scaphoideus titanus* elevate (superiore ai 4-5 individui per trappola cromotropica in 2 settimane);
- elevata presenza di viti con sintomi di FD nei vigneti (maggiore del 5%);
- vigneto situato all'interno di areali fortemente colpiti da flavescenza dorata (focolai).

Per migliorare l'azione degli insetticidi applicati si consiglia:

- effettuare l'applicazione dell'insetticida da solo in modo che non ci siano interferenze negative con gli altri principi attivi preferendo il tardo pomeriggio- sera;

- evitare di utilizzare acque eccessivamente alcaline ed eventualmente correggere il pH portandolo a valori di neutralità o subacidità;
- non impiegare assieme a prodotti rameici ad azione alcalina (poltiglia bordolese);
- bagnare bene tutta la vegetazione delle viti compresi i polloni eventualmente presenti e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze in quanto le forme giovanili dell'insetto prediligono stare vicino al suolo. A tal fine curare il corretto orientamento degli ugelli delle macchine distributrici di fitofarmaci (soprattutto per i tunnel a recupero);
- utilizzare volumi di irrorazione medio alti (almeno 500 litri di miscela per ettaro). Tali volumi possono essere ridotti fino a 300 L/ha solo nei vigneti con bassa vigoria (es zone collinari o isontino);
- completare la palizzata e le cimature dei germogli almeno 2-3 giorni prima dell'intervento insetticida. La vegetazione ricadente ostacola la penetrazione del prodotto nelle parti più interne dove l'insetto trova migliori condizioni di sviluppo;
- adeguare la velocità di marcia dei mezzi; si consiglia di non superare i 6 Km /ora per permettere la distribuzione del prodotto anche nelle parti più interne della vegetazione;
- falciare l'erba presente nel vigneto 2-3 giorni prima dell'intervento, oltre che per la salvaguardia dell'artropofauna utile, per evitare che eventuali Scaphoideus presenti nell'erba alta non siano raggiunti dal trattamento;
- la distribuzione dovrebbe interessare prima i filari esterni e finire su quelli centrali del vigneto.

Si ricorda che prima di intervenire con gli insetticidi **è obbligatorio lo sfalcio accurato delle erbe in fiore per salvaguardare i pronubi e in particolare le api**. Nei vigneti posti in prossimità di alveari è consigliabile, se possibile, trattare nelle ore serali quando il volo delle api è minore.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, **prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi nonché prima dell'utilizzo di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.**

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno Ersa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Per iscriverti clicca qui: [h https://t.me/ERSA_vite_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili al seguente link:
http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/in-formazione/Avvisi-Comunicazioni/Allegati_avvisi_comunicazioni/telegram_avviso5.pdf

